

Karl Marx

La situazione dell'insurrezione indiana

«New-York Daily Tribune» n. 5094
18 agosto 1857

Londra, 4 agosto 1857

Con l'arrivo a Londra dei voluminosi rapporti portati dall'ultimo corriere dall'India, le cui scarne linee generali erano già state anticipate dal telegrafo elettrico, le voci della caduta di Delhi si sono rapidamente diffuse e hanno acquistato una consistenza tale da influire sulle transazioni in Borsa. Ma si trattava di una riedizione dell'imbroglio della presa di Sebastopoli,¹ seppure in scala ridotta. Anche una semplice scorsa alle date e ai contenuti pubblicati dai giornali di Madras, dai quali sono state tratte le presunte notizie favorevoli, sarebbe stata sufficiente a dissipare ogni illusione. Le informazioni da Madras dichiarano di basarsi su corrispondenze private datate 17 giugno e giunte da Agra, ma una comunicazione ufficiale emessa a Lahore lo stesso 17 giugno annuncia che, alle ore 4 del pomeriggio del giorno 16, la situazione era calma davanti a Delhi, mentre il «Bombay Times» del 1° luglio scrive che «il generale Barnard, dopo aver respinto diverse sortite, la mattina del 17 era in attesa di rinforzi»². Tanto basta per ciò che concerne la data fornita dalle informazioni da Madras. Quanto ai contenuti, sono chiaramente ripresi dal bollettino trasmesso dal generale Barnard in data 8 giugno circa l'occupazione di forza da lui effettuata delle alture intorno a Delhi, nonché da alcune corrispondenze private sulle sortite compiute dagli assediati il 12 e il 14 giugno.

Il capitano Lawrence ha finalmente completato una pianta militare di Delhi e dei suoi acquartieramenti partendo dalle mappe inedite dell'East India Company. Osserviamo che la fortificazione della città non è né così inconsistente come si affermava in un primo momento né così robusta come si sostiene attualmente. La cinta, che si estende per oltre sette miglia, è costruita in solida muratura, ma non è molto alta. Il fossato è stretto e non troppo profondo, mentre le opere di fianco non prendono precisamente d'infilata la cortina. A intervalli regolari sono posizionate le torri Martello,³ di forma semicircolare e dotate di feritoie per la moschetteria. Scale a chiocciola scendono dalla sommità delle mura attraverso le torri, per giungere a una serie di camere posizionate allo stesso livello del